



SPAFID CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0252-12-2017	Data/Ora Ricezione 24 Marzo 2017 00:40:39	MTA
--	---	-----

Societa' : STEFANEL

Identificativo : 86766

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : STEFANELN01 - CIPOLOTTI

Tipologia : IRRA 02

Data/Ora Ricezione : 24 Marzo 2017 00:40:39

Data/Ora Inizio : 24 Marzo 2017 00:55:40

Diffusione presunta

Oggetto : Accordo quadro - Nuova Finanza

Testo del comunicato

Vedi allegato.

STEFANEL

Comunicato

ACCORDO QUADRO TRA STEFANEL SPA, ATTESTOR CAPITAL ED OXY CAPITAL ITALIA. PRIMI 10 MILIONI DI EURO DI NUOVA FINANZA PER IL RILANCIO DEL GRUPPO STEFANEL

Ponte di Piave, 24 marzo 2017

In data 23 marzo 2017 Stefanel S.p.A. ("**Stefanel**", l'"**Emittente**" o la "**Società**"), a seguito del processo avviato nel corso del mese di marzo 2016, teso all'individuazione e strutturazione di un'operazione di rafforzamento patrimoniale e finanziario finalizzato al rilancio del Gruppo Stefanel, ha sottoscritto con Attestor Capital LLP ("**Attestor**") e Oxy Capital Italia S.r.l. ("**Oxy**" e, unitamente ad Attestor, gli "**Investitori**") un accordo quadro (l'"**Accordo Quadro**") avente ad oggetto un'operazione di ristrutturazione dell'indebitamento, rafforzamento patrimoniale e rilancio della Società (l'"**Operazione**"), nell'ambito di un accordo di ristrutturazione ai sensi dell'art. 182-*bis* della L.F..

Il perfezionamento di tale Accordo Quadro è stato raggiunto anche alla luce del fatto che: (i) le banche creditrici hanno comunicato alla Società che i loro competenti uffici tecnici non hanno rilevato elementi ostativi al proseguimento delle negoziazioni finalizzate al raggiungimento degli accordi definitivi, che sottoporranno all'organo deliberante e che (ii) l'attuale azionista di riferimento Giuseppe Stefanel ha raggiunto un accordo con gli Investitori.

L'Accordo Quadro riassume i principi, i termini e le condizioni essenziali sulle cui basi gli Investitori si propongono di definire con la Società i necessari documenti contrattuali disciplinanti la predetta Operazione. In particolare, l'Operazione prospettata prevede:

- (i) Perogazione da parte di Trinity Investment Limited ("**Trinity**"), un fondo di investimento gestito da Attestor, in favore della Società di un importo di Euro 10 milioni a titolo di nuova finanza d'urgenza entro il 31 luglio 2017 (la "**Nuova Finanza d'Urgenza**"), che sarà utilizzato dalla Società al fine di supportare le esigenze di tesoreria e la continuità aziendale;
- (ii) Perogazione da parte degli Investitori, di alcune banche e di Giuseppe Stefanel ("**GS**") di nuove risorse finanziarie in favore della Società per un importo complessivo pari ad Euro 25 milioni (la "**Nuova Finanza di Piano**"), che saranno utilizzate dalla Società per il rimborso della Nuova Finanza d'Urgenza e per supportare l'implementazione del piano industriale dell'Emittente (il "**Piano Industriale**");
- (iii) la cessione *pro soluto* da parte delle principali banche creditrici della Società ad una società di nuova costituzione detenuta al 100% dagli Investitori ("**Holdco**") di parte del credito dalle stesse vantato nei confronti della Società;
- (iv) la conversione da parte di HoldCo del credito da questa acquisito dal ceto bancario in azioni di nuova emissione e in strumenti partecipativi della Società;
- (v) il consolidamento del residuo credito del ceto bancario nei confronti della Società; e
- (vi) il riscandenzamento del debito ipotecario.

Di seguito si riportano i principali termini e condizioni dell'Accordo Quadro, fermo restando che alcune delle previsioni contenute nel documento – coerentemente con la sua struttura di atto programmatico – sono ancora oggetto di negoziazione tra le parti e verranno definite nel dettaglio solo al momento della sottoscrizione degli accordi definitivi.

S T E F A N E L

1. NUOVA FINANZA D'URGENZA E NUOVA FINANZA DI PIANO

Ai sensi dell'Accordo Quadro, Trinity si è impegnata ad erogare alla Società, per il tramite di una banca mandataria (la “**Banca Mandataria**”), entro il 31 luglio 2017 e comunque prima dell'erogazione della Nuova Finanza di Piano), un importo di Euro 10 milioni a titolo di nuova finanza d'urgenza a carattere di prededucibilità ai sensi dell'art. 111 Legge Fallimentare, ai termini e alle condizioni contenute nel medesimo Accordo Quadro e in un contratto (il “**Contratto di Nuova Finanza d'Urgenza**”) il cui contenuto è stato concordato in data odierna.

La Nuova Finanza d'Urgenza dovrà essere utilizzata esclusivamente per far fronte alle esigenze di cassa evidenziate nel budget della Società e al fine di supportare la continuità aziendale di Stefanel in funzione della miglior soddisfazione dei creditori dell'Emittente, con l'obiettivo di consentire a quest'ultima di poter depositare l'accordo di ristrutturazione per l'omologa ai sensi dell'art. 182-*bis* L.F..

La Nuova Finanza d'Urgenza, che sarà erogata in una unica soluzione, (i) avrà scadenza alla prima tra (a) la data di erogazione della Nuova Finanza di Piano; (b) la data che cadrà al sessantesimo giorno di calendario successivo alla scadenza del termine per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con riserva presentato dalla Società in data 3 novembre 2016 presso il Tribunale di Treviso mediante ricorso *ex art.* 161, co. 6, L.F. la “**Procedura di Concordato Preventivo con Riserva**” o il “**Concordato Preventivo con Riserva**”), ad eccezione del caso in cui la società abbia, entro il predetto termine di 60 (sessanta) giorni, depositato una proposta di concordato preventivo in continuità aziendale o un ricorso per l'omologazione di un accordo di ristrutturazione ai sensi dell'art. 182-*bis* Legge Fallimentare; e (c) il 31 dicembre 2017; (ii) verrà remunerata a un tasso fisso che si prevede sarà del 9% su base annua; e (iii) sarà rimborsata attraverso i proventi derivanti dall'eventuale utilizzo della Nuova Finanza di Piano.

1.1. Condizioni sospensive all'erogazione della Nuova Finanza d'Urgenza

Ai fini dell'erogazione della Nuova Finanza d'Urgenza dovranno verificarsi, in particolare, le seguenti condizioni:

- i. ottenimento del decreto del Tribunale di Treviso di concessione dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 182-*quinquies*, comma primo, Legge Fallimentare, in relazione alla Nuova Finanza di Urgenza;
- ii. approvazione formale in merito all'erogazione della Nuova Finanza di Urgenza da parte della Banca Mandataria;
- iii. cooptazione di un rappresentante degli Investitori nel consiglio di amministrazione della Società con conferimento allo stesso di specifici poteri gestori;
- iv. nomina della società McKinsey quale *advisor* del *turnaround* secondo quanto previsto dagli accordi.

1.2. Garanzie del Finanziamento – esercizio dei diritti

Il Finanziamento (e le relative obbligazioni, come definite dai documenti di garanzia che saranno sottoscritti) sarà garantito rispettivamente dal pegno sul 100% delle azioni di Interfashion S.p.A. e dal pegno sul marchio Stefanel, secondo le previsioni che saranno disciplinate in appositi documenti ancillari al Contratto Nuova Finanza d'Urgenza. Qualora si verificino specifiche condizioni indicate dagli accordi, Stefanel si è impegnata a conferire, ad un advisor di primario standing, un mandato irrevocabile a vendere Interfashion S.p.A., secondo specifiche modalità indicate nel Contratto Nuova Finanza d'Urgenza.

I termini di escussione delle suddette garanzie prevederanno che i Potenziali Investitori debbano preventivamente escutere il pegno sulle azioni detenute dalla Società in Interfashion S.p.A. prima di poter legittimamente escutere il Pegno sul marchio “Stefanel”.

1.3. Nuova Finanza di Piano

Subordinatamente all'avveramento di determinate condizioni:

S T E F A N E L

- a) gli Investitori e GS, per il tramite della Banca Mandataria, erogheranno alla Società, un finanziamento di importo in linea capitale per complessivi Euro 12.5 milioni a carattere di prededucibilità ai sensi dell'art. 111 Legge Fallimentare. Tale importo è attualmente ripartito tra gli Investitori e GS come di seguito riportato:
- i. un importo di Euro 10 milioni verrà erogato dagli Investitori;
 - ii. un importo compreso tra Euro 1.25 milioni ed Euro 2.5 milioni verrà erogato da GS, - ovvero da una società di nuova costituzione il cui capitale sociale sia interamente detenuto da GS -salvo parere contrario da parte delle banche e previa approvazione da parte degli organi della Società competenti in materia di operazioni con parti correlate;
- b) alcune banche erogheranno alla Società un finanziamento di importo in linea capitale pari a Euro 12.5 milioni a carattere di prededucibilità ai sensi dell'art. 111 Legge Fallimentare;

il tutto ai termini e alle condizioni di cui ad un contratto tutt'ora in corso di negoziazione.

La Nuova Finanza di Piano: (i) sarà destinata, oltreché a rimborsare la Nuova Finanza d'Urgenza e a pagare gli interessi ivi maturati e non pagati, alla realizzazione del Piano Industriale; e (ii) avrà scadenza al 31 dicembre 2022.

2. CONSOLIDAMENTO DEL DEBITO E PATRIMONIALIZZAZIONE DELLE SOCIETA'

Oltre all'erogazione della Nuova Finanza di Urgenza e della Nuova Finanza di Piano, l'Operazione prevedrebbe in particolare:

- a) la cessione *pro soluto*, da parte di alcune banche creditrici di Stefanel ("**Banche Debito Consolidato**"), ad Holdco di una porzione dell'indebitamento per un ammontare complessivo pari a circa Euro 25 milioni (il "**Credito Ceduto**") al prezzo complessivo di Euro 1, maggiorato di un *earn out* pari al valore nominale del Credito Ceduto maggiorato da un interesse da definire da corrispondersi a ciascuna delle Banche Debito Consolidato da parte di Holdco a determinate condizioni in caso di distribuzioni di utili, riserve di utili e capitale e/o saldo di liquidazione della Società (le "**Distribuzioni**");
- b) il consolidamento dell'indebitamento (al netto della porzione relativa al Credito Ceduto) per un ammontare pari complessivamente a circa Euro 67 milioni in un'unica linea di credito cui parteciperanno tutte le Banche Debito Consolidato, con previsione del rimborso in un'unica soluzione al 31 dicembre 2022, (il "**Debito Consolidato**");
- c) un impegno da parte della Società a deliberare un aumento di capitale per circa Euro 10 milioni riservato a Holdco, che quest'ultima sottoscriverà, a fronte dell'emissione di azioni ordinarie, al nominale mediante compensazione del relativo debito, per pari importo, con parte del Credito Ceduto;
- d) un impegno da parte della Società a deliberare l'emissione di strumenti finanziari partecipativi ai sensi dell'art. 2346, comma sesto, cod. civ. (gli "**SFP Stefanel**") non quotati per circa Euro 15 milioni, che:
 - i. saranno sottoscritti al nominale da Holdco a fronte della compensazione, per pari importo, della parte residua del Credito Ceduto vantato nei confronti della Società;
 - ii. saranno contabilizzati in un'apposita riserva del patrimonio netto;
 - iii. non attribuiranno alcun diritto alla restituzione di quanto oggetto di apporto;
 - iv. potranno essere utilizzati al fine di coprire le perdite nei limiti massimi consentiti per legge e, comunque solo successivamente all'integrale utilizzo di tutte le altre riserve utilizzabili a tal fine;
 - v. non prevederanno la loro conversione in azioni della Società;
 - vi. attribuiranno al titolare il diritto di partecipare alle distribuzioni della Società al verificarsi di uno

STEFANEL

o più eventi determinati, secondo le percentuali e con i rendimenti di cui al waterfall tutt'ora in corso di negoziazione;

- e) la disponibilità delle Banche Debito Consolidato – a determinate condizioni - a convertire, in corso di Piano Industriale, fino a ulteriori Euro 15 milioni di Debito Consolidato in strumenti finanziari partecipativi emessi dalla Società (gli “**SFP Banche**”) aventi caratteristiche simili agli SFP Stefanel;
- f) la ridefinizione e riscadenziamento del debito ipotecario di Stefanel pari a Euro 3.9 milioni ai termini espressamente indicati nel contratto oggetto di negoziazione;
- g) la conferma e il mantenimento degli utilizzi di alcune linee di credito da parte di alcune banche ai termini ed alla condizioni indicate nell'Accordo Quadro.

3. NUOVA CORPORATE GOVERNANCE DELL'EMITTENTE

Sarà negoziato un patto parasociale tra gli Investitori, GS ed Elca S.r.l. in liquidazione, Compagnia Gestioni Industriali S.r.l. in liquidazione e Finpiave S.p.A. che avrà ad oggetto la composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dell'Emittente con riferimento a cui la Società non è, ovviamente, parte attiva.

4. CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELLA NUOVA FINANZA DI PIANO E PER IL PERFEZIONAMENTO DELL'OPERAZIONE

L'erogazione della Nuova Finanza di Piano e, più in generale, il perfezionamento dell'intera Operazione sono subordinati in particolare all'avveramento delle seguenti condizioni sospensive:

- i. approvazione dell'Operazione, e nello specifico dell'erogazione della Nuova Finanza di Piano, da parte degli organi deliberanti di ciascuna delle banche finanziatrici per quanto di rispettiva competenza;
- ii. conclusione degli accordi finali tra gli Investitori, GS, la Società e le banche;
- iii. rilascio da parte della Società di un adeguato pacchetto di garanzie per la Nuova Finanza di Piano da concordarsi con Stefanel;
- iv. ottenimento da parte della Consob dell'esenzione dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria a carico degli Investitori sulle azioni ordinarie della Società, ai sensi e per gli effetti dell'art. 106, comma quinto, lett. a) del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 così come successivamente aggiornato;
- v. asseverazione del Piano Industriale ed evidenza dell'intervenuta emissione del decreto di omologazione dell'Accordo di Ristrutturazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 182-*bis* Legge Fallimentare;
- vi. evidenza del decorso del termine dalla pubblicazione del decreto di omologazione dell'Accordo di Ristrutturazione senza che sia stato presentato alcun reclamo ovvero, in caso di presentazione di reclamo, del rigetto dello stesso da parte della Corte d'Appello investita dello stesso, mediante consegna di apposito certificato rilasciato dalla cancelleria della Corte d'Appello competente;
- vii. perfezionamento tra Oxy e la Società di un contratto di consulenza strategica in merito al processo *turnaround* della Società.

STEFANEL S.p.A.

S T E F A N E L

Investors/analysts:

Stefanel S.p.A.

Monica Cipolotti

Ph. +39 0422 819809

investor@stefanel.com

www.stefanel.com

Media Relation:

Ad Hoc Communication Advisors

Ph. +39 02 7606741

Sara Balzarotti Mob. +39 335 1415584

sara.balzarotti@abca.it

Fine Comunicato n.0252-12

Numero di Pagine: 7